

# Il reticolato geografico

## La Terra è avvolta da una rete immaginaria

Per stabilire l'esatta posizione di un luogo sulla superficie terrestre i geografi hanno ideato il **reticolato geografico**. Per capire di che cosa si tratta, immagina un'arancia avvolta strettamente da una rete: in questo modo la sua intera superficie risulta divisa in caselle quadrangolari. Il reticolato geografico funziona nello stesso modo: è costituito da un intreccio di linee immaginarie che avvolge il nostro pianeta come una rete. Queste linee si chiamano **paralleli** e **meridiani**.

## I paralleli sono circonferenze tra loro equidistanti

Immagina un frutto, per esempio una mela, tagliato a fette orizzontali: se il frutto è la Terra, le linee dei tagli immaginari corrispondono ai paralleli. I paralleli sono dunque **circonferenze tra loro equidistanti**.

Il parallelo principale è quello più lungo, l'**Equatore**, che divide il nostro pianeta in due emisfere: **emisfero boreale** (a nord) e **australe** (a sud).

L'Equatore forma, con la linea che unisce Polo Nord e Polo Sud, un angolo di  $90^\circ$ . Andando dall'Equatore verso i Poli, le circonferenze dei paralleli diventano via via più piccole, fino a ridursi, ai Poli, a un semplice punto **1**.

I paralleli sono in tutto **180**, 90 a nord dell'Equatore e 90 a sud. Quelli più importanti sono, nell'emisfero boreale, il **Circolo Polare Artico** e il **Tropico del Cancro**, nell'emisfero australe il **Circolo Polare Antartico** e il **Tropico del Capricorno** **2**. È importante sottolineare che tutti i punti che si trovano sullo stesso parallelo sono alla stessa distanza dall'Equatore e dai Poli.

## I meridiani sono semicirconferenze uguali tra loro

Se immaginiamo questa volta di dividere un frutto in spicchi, otterremo invece tante semicirconferenze, di uguale lunghezza: sulla Terra queste semicirconferenze immaginarie uniscono tra loro i due Poli e si chiamano meridiani.

Il **meridiano principale** è quello che passa per l'**osservatorio astronomico di Greenwich**, a Londra. I meridiani distano di un grado l'uno dall'altro: quindi sono in tutto 360 perché  $360^\circ$  è la dimensione dell'angolo giro intorno all'asse terrestre: 180 a est di Greenwich e 180 a ovest **3**. Anche il meridiano di Greenwich divide il pianeta in due emisferi: occidentale e orientale.

## Meridiani e paralleli permettono

## di localizzare qualsiasi punto sulla Terra

Ogni punto della Terra si trova all'interno di una delle caselle ottenute dall'incrocio di meridiani e paralleli e può essere localizzato per mezzo di due numeri, chiamati **coordinate geografiche**: la latitudine e la longitudine.

La **latitudine** è la distanza di un luogo dall'Equatore, misurata lungo il meridiano che passa per quel punto. Se è a nord dell'Equatore è definita latitudine nord, se è a sud, latitudine sud.

La **longitudine** è invece la distanza di un luogo dal meridiano di Greenwich, misurata lungo il parallelo che passa per quel punto. A seconda che ci si trovi a est o a ovest di Greenwich è indicata come longitudine est o longitudine ovest **4**.

Dal momento che la Terra è sferica, **latitudine e longitudine non vengono indicate in chilometri ma in gradi**: vengono cioè calcolate misurando l'angolo che quel determinato punto crea con l'Equatore (latitudine) e con il meridiano di Greenwich (longitudine). Come per tutti gli angoli, ogni grado (simbolo °) è diviso in 60 primi (simbolo ') e ogni primo in 60 secondi (simbolo ").